

**Il 14 Novembre 2021 si celebrerà la**

## **V Giornata Mondiale dei Poveri**

**Lasciamo spazio per meditare sul**

**Messaggio del Papa Francesco:**

**«I poveri li avete sempre  
con voi» (Mc 14,7)**

1. «I poveri li avete sempre con voi» (Mc 14,7). Gesù pronunciò queste parole nel contesto di un pranzo, a Betania, nella casa di un certo Simone detto “il lebbroso”, alcuni giorni prima della Pasqua. Come racconta l’evangelista, una donna era entrata con un vaso di alabastro pieno di profumo molto prezioso e l’aveva versato sul capo di Gesù. Quel gesto suscitò grande stupore e diede adito a due diverse interpretazioni. La prima è l’indignazione di alcuni tra i presenti, compresi i discepoli, i quali considerando il valore del profumo – circa 300 denari, equivalente al salario annuo di un lavoratore – pensano che sarebbe stato meglio venderlo e dare il ricavato ai poveri. Secondo il Vangelo di Giovanni, è Giuda che si fa interprete di questa posizione: «Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?». E l’evangelista annota: «Disse questo non perché gli importasse dei poveri, ma perché era un ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro» (12,5-6). Non è un caso che questa dura critica venga dalla bocca del traditore: è la prova che quanti non riconoscono i poveri tradiscono l’insegnamento di Gesù e non possono essere suoi discepoli. Ricordiamo, in proposito, le parole forti di Origene: «Giuda sembrava preoccuparsi dei poveri [...]. Se adesso c’è ancora qualcuno che ha la borsa della Chiesa e parla a favore dei poveri come Giuda, ma poi si prende quello che mettono dentro, abbia allora la sua parte insieme a Giuda» (*Commento al vangelo di Matteo*, 11, 9). La seconda interpretazione è data da Gesù stesso e permette di cogliere il senso profondo del gesto compiuto dalla donna. Egli dice: «Lasciatela stare; perché la infastidite? Ha compiuto un’azione buona verso di me» (Mc 14,6). Gesù sa che la sua morte è vicina e vede in quel



gesto l’anticipo dell’unzione del suo corpo senza vita prima di essere posto nel sepolcro. Questa visione va al di là di ogni aspettativa dei commensali. Gesù ricorda loro che il primo povero è Lui, il più povero tra i poveri perché li rappresenta tutti. Ed è anche a nome dei poveri, delle persone sole, emarginate e discriminate che il Figlio di Dio accetta il gesto di quella donna. Ella, con la sua sensibilità femminile, mostra di essere l’unica a comprendere lo stato d’animo del Signore. Questa donna anonima, destinata forse per questo a rappresentare l’intero universo femminile che nel corso dei secoli non avrà voce e subirà violenze, inaugura la significativa presenza di donne che prendono parte al momento culminante della vita di Cristo: la sua crocifissione, morte e sepoltura e la sua apparizione da Risorto. Le donne, così spesso discriminate e tenute lontano dai posti di responsabilità, nelle pagine dei Vangeli sono invece protagoniste nella storia della rivelazione. Ed è eloquente l’espressione conclusiva di Gesù, che associa questa donna alla grande missione evangelizzatrice: «In verità io vi dico: dovunque sarà proclamato il Vangelo, per il mondo intero, in ricordo di lei si dirà anche quello che ha fatto» (Mc 14,9).

2. Questa forte “empatia” tra Gesù e la donna, e il modo in cui Egli interpreta la sua unzione, in contrasto con la visione scandalizzata di Giuda e di altri, aprono una strada feconda di riflessione sul legame inscindibile che c’è tra Gesù, i poveri e l’annuncio del Vangelo.

Il volto di Dio che Egli rivela, infatti, è quello di un Padre per i poveri e vicino ai poveri. Tutta l’opera di Gesù afferma che la povertà non è

frutto di fatalità, ma segno concreto della sua presenza in mezzo a noi. Non lo troviamo quando e dove vogliamo, ma lo riconosciamo nella vita dei poveri, nella loro sofferenza e indigenza, nelle condizioni a volte disumane in cui sono costretti a vivere. Non mi stanco di ripetere che i poveri sono veri evangelizzatori perché sono stati i primi ad essere evangelizzati e chiamati a condividere la beatitudine del Signore e il suo Regno (cfr Mt 5,3).

*I poveri* di ogni condizione e ogni latitudine *ci evangelizzano*, perché permettono di riscoprire in modo sempre nuovo i tratti più genuini del volto del Padre. «Essi hanno molto da insegnarci. Oltre a partecipare del *sensus fidei*, con le proprie sofferenze conoscono il Cristo sofferente. È necessario che tutti ci lasciamo evangelizzare da loro. La nuova evangelizzazione è un invito a riconoscere la forza salvifica delle loro esistenze e a porle al centro del cammino della Chiesa. Siamo chiamati a scoprire Cristo in loro, a prestare ad essi la nostra voce nelle loro cause, ma anche ad essere loro amici, ad ascoltarli, a comprenderli e ad accogliere la misteriosa sapienza che Dio vuole comunicarci attraverso di loro. Il nostro impegno non consiste esclusivamente in azioni o in programmi di promozione e assistenza; quello che lo Spirito mette in moto non è un eccesso di attivismo, ma prima di tutto un' *attenzione* rivolta all'altro considerandolo come un'unica cosa con sé stesso. Questa attenzione d'amore è l'inizio di una vera preoccupazione per la sua persona e a partire da essa desidero cercare effettivamente il suo bene» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 198-199).

3. Gesù non solo sta dalla parte dei poveri, ma *condivide con loro* la stessa sorte. Questo è un forte insegnamento anche per i suoi discepoli di ogni tempo. Le sue parole “i poveri li avete sempre con voi” stanno a indicare anche questo: la loro presenza in mezzo a noi è costante, ma non deve

indurre a un'abitudine che diventa indifferenza, bensì coinvolgere in una condivisione di vita che non ammette deleghe. I poveri non sono persone “esterne” alla comunità, ma fratelli e sorelle con cui condividere la sofferenza, per alleviare il loro disagio e l'emarginazione, perché venga loro restituita la dignità perduta e assicurata l'inclusione sociale necessaria. D'altronde, si sa che un gesto di beneficenza presuppone un benefattore e un beneficiario, mentre la condivisione genera fratellanza. L'elemosina, è occasionale; la condivisione invece è duratura. La prima rischia di gratificare chi la compie e di umiliare chi la riceve; la seconda rafforza la solidarietà e pone le premesse necessarie per raggiungere la giustizia. Insomma, i credenti, quando vogliono vedere di persona Gesù e toccarlo con mano, sanno dove rivolgersi: i poveri sono sacramento di Cristo, rappresentano la sua persona e rinviano a Lui.

Abbiamo tanti esempi di santi e sante che hanno fatto della condivisione con i poveri il loro progetto di vita. Penso, tra gli altri, a Padre Damiano de Veuster, santo apostolo dei lebbrosi. Con grande generosità rispose alla chiamata di recarsi nell'isola di Molokai, diventata un ghetto accessibile solo ai lebbrosi, per vivere e morire con loro. Si rimboccò le maniche e fece di tutto per rendere la vita di quei poveri malati ed emarginati, ridotti in estremo degrado, degna di essere vissuta. Si fece medico e infermiere, incurante dei rischi che correva e in quella “colonia di morte”, come veniva chiamata l'isola, portò la luce dell'amore. La lebbra colpì anche lui, segno di una condivisione totale con i fratelli e le sorelle per i quali aveva donato la vita. La sua testimonianza è molto attuale ai nostri giorni, segnata dalla pandemia di coronavirus: la grazia di Dio è certamente all'opera nei cuori di tanti che, senza apparire, si spendono per i più poveri in una concreta condivisione.

[...continua...]

.....

## Riguardo al cammino di preparazione al Matrimonio nell'anno 2022

⇒ Saranno contattati nella prossima settimana coloro che si sono iscritti al percorso del Matrimonio. Chi ancora non si fosse iscritto può farlo telefonando in questa settimana in:

Segreteria 050573494, don Luigi 3386033723 o a don Alessio 3402811071.

Gli incontri, guidati da don Alessio, saranno organizzati c/o la Parrocchia di Ghezzano

## Urgente per programmare...un invito a iscriversi

per il Pellegrinaggio annuale alla Madonna di Montenero

Mercoledì 17 Novembre

Orario e luogo di appuntamento: ore 14.45 c/o parcheggio LIDL  
a Ghezzano

Costo: € 15 da versare al momento dell'iscrizione

Referenti per le iscrizioni:

- per S. Marta Maria Teti 3356831681
- per S. Maria Piero Falomi (in sacrestia) 050571678 o 050573494 (segreteria)
- per SS. Trinità Alfonsina Mirandola 050879550

Non più di 40 persone per pullman Iscriverti quanto prima per poter affittare i mezzi necessari.

Chiaramente occorre avere il Green Pass....



## In questa settimana...7-14 Novembre 2021

**Domenica 7** 32<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario

**Lunedì 8** S. Marta ore 8.00 → Celebrazione Eucaristica e Lodi

S. Maria ore 18.30 → Si incontrano i ragazzi del Gruppo Emmaus

S. Maria ore 21.15 → Incontro animatori Gruppo Gerico

**Martedì 9** S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica e Vespri

Dopo la Messa...18.45 : A Scuola della Parola, nell'ascolto e meditazione della Parola della prossima domenica

S. Maria ore 21.15 → Si incontrano gli animatori per preparare incontro di Famiglie in Famiglia del 21 Novembre p.v.

**Mercoledì 10** S. Marta ore 8.00 → Celebrazione Eucaristica e Lodi

S. Maria ore 18.30 → I ragazzi e genitori del Gruppo Gerico, si trovano in Chiesa per celebrare il

### COMPLEBATTESIMO

Festa di una memoria che si vive ogni giorno. Tutta la comunità è invitata insieme ai genitori, padrino e madrina

S. Marta ore 21.15 → A Scuola della Parola nell'ascolto

e meditazione della Parola della prossima Domenica

⇒ Sempre alle ore 21.15 chi non può essere presente di persona può connettersi con la SS. Trinità e don Alessio su Meet : dao-evfh-ewr



## Giovedì 11

S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Maria ore 18.45 → Incontro animatori Gruppo Emmaus

## Venerdì 12

In questo giorno non si celebra l'Eucarestia in Chiesa, ma siamo invitati a viverla nella Carità vissuta in atteggiamenti di attenzione alle persone in difficoltà anche con una telefonata, e meglio ancora con una visita...

S. Maria ore 18.30 → Si incontra il Gruppo Medie...

I Gruppi AiC 1 e 2 anno sono invitati a partecipare a questo appuntamento da non perdere... →

S. Maria ore 21.15 → Prove del Coro

## Sabato 13

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica festiva

## Domenica 14

33<sup>a</sup> Domenica del T.O.

## V Giornata Mondiale del Povero

Riconoscere il tempo della salvezza.

*Il cristiano sa che il Signore verrà e attende con fiducia il giorno in cui rivelerà la sua giustizia d'amore. Daniele (prima lettura) annuncia la risurrezione di coloro che dormono nella polvere della terra per il giudizio finale e la gloria con Dio.*

*La Lettera agli Ebrei (seconda lettura) rivela che Cristo ha eliminato i peccati una volta per sempre, con l'unica offerta della sua vita, compiendo l'alleanza annunciata dai profeti.*

*Il racconto di Marco, nel vangelo,*

*narra l'ultimo discorso fatto da Gesù a Gerusalemme, in cui egli preannuncia ai discepoli la sua venuta finale come Figlio dell'uomo «con grande potenza e gloria». La sua venuta richiede vigilanza, attenzione, discernimento e impegno.*

*Ogni giorno è decisivo per la salvezza: l'incertezza del "quando" sollecita un ascolto vivo della Parola e una custodia attenta della vita umana e del creato.*

### Orario Segreteria Parrocchiale

Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 16 alle 18

Martedì, Giovedì, Venerdì dalle 10 alle 12

Sabato dalle 10 alle 11

VICARIATO PISA NORD EST

Ghezzano  
12 novembre  
Venerdì - 18:30  
cena al sacco

**Life Sharing**  
alla SCOPERTA degli ALTRI e di SE STESSI

**The Boardgame**  
per ragazzi dai 13 ai 18 anni

**Ripartiamo festeggiando insieme!!!**



zoom sul

mondo

19 Novembre 2021 | ore 21.00

Polo universitario delle Piagge  
*Via Giacomo Matteotti, 11 Pisa*

# CRISI AFGHANA

LETTURE E RACCONTI DI  
MIGRAZIONI FORZATE

con la partecipazione del Vescovo  
**Mons. Giovanni Paolo Benotto**

Con lo scrittore Fawad E Raufi

prossimo evento:

**Donne e Afganistan**

Massarosa 27.10.21 | 18.00





## SCUOLA DI FORMAZIONE TEOLOGICO PASTORALE



ANNO DI APPROFONDIMENTO

**Sinodalità: un modo di essere chiesa**

**VENERDI' - 20.45-22.15 (gennaio-aprile 2022)**

<<Il compito che ci attende - Convertirci alla sinodalità significa assumere uno stile rinnovato per l'intera nostra attività pastorale e prima ancora per la nostra spiritualità. E' uno stile da costruire insieme facendo riferimento ai fondamenti ecclesiologicali del Vaticano II circa l'identità del Popolo di Dio, nella consapevolezza che camminare in questa direzione significa andare contro corrente rispetto alla realtà culturale del nostro tempo, che è intessuta di individualismo egoista e di emarginazione per chi è diverso... Ciò esige l'ascolto reciproco, imparando a "pensare" insieme, non per annullare le differenze in un pensiero unico, bensì per attivare tutti i possibili contributi di riflessione e di esperienza nel comune ascolto orante della Parola di Dio e del magistero della Chiesa>>. (+ G.P. BENOTTO, Lettera per le Assemblee di Vicariato 2021)

### PERCORSI PASTORALI (ore 20.45-22.15)

► **LITURGIA** - (giovedì - da novembre ad aprile; per gli iscritti al II-III e diplomati SFT e SFTP).

Al termine delle altre lezioni nel periodo fine aprile-maggio

► **FAMILIARE** - "L'amore familiare: vocazione e vie di santità" (venerdì - per gli iscritti al II-III anno)

► **CATECHESI** - (giovedì - possono accedere coloro che hanno già frequentato il triennio nella passata SFT divenuta 10 anni fa SFTP).

### CORSI PRIMO ANNO

**SACRA SCRITTURA**  
Vangeli e Atti degli Apostoli

**ECCLESIOLOGIA / LITURGIA**  
Il Mistero della Chiesa (Origine e Storia)

**CRISTOLOGIA**  
Gesù Cristo, il Messia

**ANTROPOLOGIA / MORALE**  
La creazione - La coscienza morale

P  
R  
O  
G  
R  
A  
M  
M  
I  
  
21  
/  
22

### CORSI TERZO ANNO\*

**SACRA SCRITTURA**  
Gli scritti di S. Paolo e S. Giovanni

**ECCLESIOLOGIA / LITURGIA**  
La Parola di Dio e la Tradizione

**CRISTOLOGIA**  
Gesù Cristo, il Figlio dell'Eterno Padre

**ANTROPOLOGIA / MORALE**  
La libertà - L'opzione fondamentale

### LEZIONI ON LINE

Sito: <https://sftp.pisa.it/>



### SEDI - GIORNI - CONTATTI

#### Pietrasanta MERCOLEDI'

Per informazioni:  
DON ALESSANDRO PREVIATO  
Tel. 338 2371215  
alessandro.previato@yahoo.it  
SIG.RA ANTONELLA PUTTINI  
Tel. 338 1525477  
antonella.puttini@gmail.com

#### Barga (Fornaci di Barga) MERCOLEDI'

Per informazioni:  
DON GIOVANNI CARTONI  
Tel. 340 1489487  
giocarto@libero.it



#### Pisa GIOVEDI'

Per informazioni:  
PROF. MASSIMO SALANI  
Tel. 329 6506171  
massimosalani3@gmail.com

#### Pontedera MARTEDI'

Per informazioni:  
PROF. LUIGI CIONI  
Tel. 3291365950  
luigicioni@gmail.com

### INFORMAZIONI

► **TEMPI** - Durata dei corsi: 18 settimane annue (novembre 2021-aprile 2022)

• Il corso prevede ogni settimana una o due ore di insegnamento in un'unica sera: le "ore" sono di 45 minuti, dalle 20.45 alle 22.15 con una pausa di 5 minuti.

► **CORSI** - \* I corsi del 2° e 3° anno sono ciclici: pertanto gli iscritti a questi due anni li frequenteranno insieme.

• \* Nel 2021/2022 saranno attivati i corsi del 1°, del 3° anno, dell'anno di approfondimento e alcuni percorsi pastorali.

• Le lezioni si svolgeranno on line attraverso la piattaforma Gmeet con link di accesso appropriato.

► **ISCRIZIONE E QUOTA** - E' prevista la compilazione di una scheda di iscrizione.

• **La quota di iscrizione:** al I, II e al III anno è di euro 30. All'anno di approfondimento è di euro 20.

La coppia di iscritti versa una quota sola.

Per gli studenti e le Religiose l'iscrizione è di euro 10.